

**Parte A. DATOS PERSONALES**

<b>Fecha del CVA</b>	01-07-2015
----------------------	------------

Nombre y apellidos	LAMBERT Chiara Maria		
DNI/NIE/pasaporte	Plaqua de Identidad AN 8038523 (Comune di Susa – Torino- Italia) Patente di guida U18402686V	Edad	54
Núm. identificación del investigador	Researcher ID		
	Código Orcid		

<http://www.unisa/docenti/chiaramarialambert/index>

**A.1. Situación profesional actual**

Organismo	Universidad de Salerno (Italia)		
Dpto./Centro	Dpto de Ciencias del Patrimonio Cultural		
Dirección	Prof. Menichetti Mauro		
Teléfono	39 089/96.26.32	correo electrónico	<a href="mailto:mclamber@unisa.it">mclamber@unisa.it</a>
Categoría profesional	Profesora asociada de Arqueología Medieval	Fecha inicio	01-11-2011
Espec. cód. UNESCO			
Palabras clave			

**A.2. Formación académica (título, institución, fecha)**

Licenciatura/Grado/Doctorado	Universidad	Año
Licencia	Torino - Italia	1985
Specializzazione	Torino – Italia	1988
Doctorado	Roma ‘La Sapienza’	1994

**A.3. Indicadores generales de calidad de la producción científica (véanse instrucciones)**
**Parte B. RESUMEN LIBRE DEL CURRÍCULUM (máximo 3500 caracteres, incluyendo espacios en blanco)**

Prof. Associato di Archeol. Cristiana e Mediev. dal 2011 (Dip. di Scienze del Patrimonio Culturale) dell'Univ. di Salerno, insegna Archeologia ed Epigrafia Medievale.

Membro del Coll. del Dott. di Ricerca in Studi sull'Antichità, il Medioevo e l'Umanesimo (RAMUS) dell' Univ. di Salerno.

Laur. a Torino (1985), Dott. presso “La Sapienza” (1993), Ricercatore presso l'Univ. di Salerno (1998).

Partecipa a progetti (naz. e internaz.) su trasformazioni della città e uso del territorio tra tarda antichità e medioevo (cristianizzazione dello spazio, archeologia) e sull'epigrafia medievale. Dal 1998 conduce un studio sul patrimonio epigrafico tardoantico e medievale della Campania [Inscripti. Christ. Italiae s. VII antiquiores (ICI); Inscript. Italiae ss. VI-XII (IMAI)].

Collabora con l'Ufficio di Benevento della Soprint. ai Beni Archeol. per lo studio di sepolture, rep. epigrafici e scultorei; coordina un progetto di applicazioni archeometriche sui lapidei antichi, in collaborazione con l'Univ. di Napoli II.

Ha effettuato scavi archeologiche in Italia (Novalesa, Almese, etc.) e in Francia (Autun, Auxerre).

Autrice di monografie e contributi in Convegni e Riviste naz. e internaz., fa parte del Comitato scientifico di alcuni periodici ed è referee di alcune altre riviste.

Parte C. MÉRITOS MÁS RELEVANTES (ordenados por tipología) /

## C.1. Publicaciones

### Libros

1. LAMBERT C. 2008, Studi di epigrafia tardoantica e medievale in Campania. Volume I. Secoli IV-VII, Collana «Medioevo scavato», «Schola Salernitana», 3, Firenze, All'Insegna del Giglio, pp.174, 104 ill. b. e n. [ISBN 978-88-7814-454-5]
2. LAMBERT C. 2004, Pagine di pietra. Manuale di epigrafia latino-campana tardoantica e medievale, collana "Taccuini di Ippocrate", Baiano-Quarto (NA), CUES Salerno, pp. 174, 32 ill. b. e n. [ISBN 978-88-9502-857-6]

### Capitulos de libro

3. LAMBERT C. 2014, Le epigrafi medievali di San Menna: un titulus di dedicazione, una attestazione di reliquie ed una charta lapidaria di consacrazione, in La chiesa di San Menna a Sant'Agata de' Goti, Atti del Convegno di Studi S. Agata de' Goti, 19 giugno 2010, IANNOTTA F. (ed.), Salerno, Ed. Arci Postiglione, pp. 31-48 [ISBN 978-88-97-581222].
4. LAMBERT C. 2013, I documenti epigrafici, in Salerno. Una sede ducale della Langobardia meridionale, PEDUTO P., FIORILLO R., COROLLA A. (ed.), Spoleto, Centro Italiano di Studi sull'alto medioevo, pp. 45-59; tavv. XLII-XLVI, bibliografia collettiva. [ISBN 978-88-7988-583-6].
5. LAMBERT C. 2013, Schede: Avella, S. Paolino, loc., Fonti epigrafiche; Avella, S. Pietro, chiesa, Fonti epigrafiche; Avella, Santissimo, loc., Graffiti, in Fana, templa, delubra. Corpus dei luoghi di culto dell'Italia antica (FTD), 2, Regio I, Avella, Atripalda, Salerno, a cura di T. CINQUANTAQUATTRO, G. PESCATORI, Roma, Quasar, pp. 14; 94 (fig. 11.2); 16; 18; 95 (fig. 15.1-2). [ISBN 978-88-7140-502-5].
6. LAMBERT C. 2010, La produzione epigrafica dei secoli VIII e IX in Salerno e Benevento, in I Longobardi del Sud, a cura di G. ROMA, Roma, Bretschneider, pp. 291-322. [ISBN 978-88-7689-252-3].

### Artículos en revista

7. LAMBERT C. 2007, Iscrizioni di vescovi e presbiteri nella Campania tardoantica ed altomedievale (secc. IV-VIII), in "Schola Salernitana", Annali, XI (2006), 2007, pp. 31-70.

### Articulos en Actas de Congreso

8. LAMBERT C. 2013, La parola iscritta nei luoghi di pellegrinaggio della Campania tardoantica e altomedievale, in Atti del Convegno internazionale 'Itinerari mediterranei fra IV e IX secolo: Città-capitale e Deserto-monastico', 11-13 nov. 2010, Genova, ASTRUA B. (ed.), Torino, pp. 121-137 [ISBN 978-88-97523-35-2].
9. LAMBERT C. 2009, Espressioni del potere politico e riflessi dell'ambiente religioso nelle iscrizioni della Campania tardoantica ed altomedievale, in 'Civis/Civitas. Cittadinanza politico-istituzionale e identità socio-culturale da Roma alla prima età moderna', Atti del Seminario internazionale Siena/Montepulciano 10- 13 luglio 2008, TRISTANO C., ALLEGRIA S. (ed.), "Medieval Writing", 3, Recanati (MC), pp. 85-104. [ISBN 978-88-9583-526-6].
10. LAMBERT C. 2007, La cristianizzazione della Campania: il contributo dell'epigrafia, in La cristianizzazione in Italia fra tardoantico ed altomedioevo, Atti del IX Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, Agrigento 2004, BONACASA CARRA R. M., VITALE E. (ed.), Palermo, vol. I, pp. 947-978.

## C.2. Proyectos

- Partecipa (dal 1998) al Progetto di Ricerca scientifica per la redazione del *Corpus* delle *I.M.A.I.*, "*Inscriptiones Medii Aevi Italiae (saecula VI-XII) - La Campania*", promosso dal Centro Internazionale di Studi sull'Altomedioevo di Spoleto (Coord. Naz. Proff.ri G. Cavallo, L. Ermini Pani; per la Campania: Prof. M. Galante). Nell'ambito di tale progetto ha in corso di redazione i volumi su Benevento, Caserta, Salerno e Avellino.

- Partecipa (dal 2004) al Progetto di Ricerca scientifica per la redazione del *Corpus* delle *I.C.I.*, "*Inscriptiones Christianae Italiae, septimo saeculo antiquiores*", promosso dalle Università di Roma 'La Sapienza' e di Bari e dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, con l'incarico della cura di un volume su Salerno e zone limitrofe.

- Partecipa al Progetto di Ricerca scientifica di Rilevanza Nazionale (PRIN) '*Memoria poetica e poesia della memoria. Ricorrenze lessicali e tematiche nella versificazione epigrafica e nel sistema letterario*', promosso e finanziato dall'Università di Venezia "Ca' Foscari", data di inizio: anno 2010, durata mesi: 36, coordinatore nazionale prof. Paolo Mastandrea.

### C.3. Contratos /

### C.4. Patentes /

### C.5, C.6, C.7... Otros

#### C. 5 . Participación en tareas de evaluación

- Ha participado alle Commissioni interne per gli esami di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Salerno (2012; 2013; 2014);

- Ha partecipato in qualità di Componente-Segretario ad una Commissione per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca per il *Dottorato in Archeologia ed antichità post-classiche (III-XI sec.)* – XXII ciclo, *Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'* (Giugno 2014), [Altri Membri della Commissione: proff.ri Marco Sannazaro, Presidente; Giovanna Bianchi, Componente].

- Ha partecipato in qualità di Componente-Presidente ad una Commissione per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca per la *Scuola di Dottorato di Ricerca in Studi Storici, Geografici, Storico-Religiosi - Indirizzo Studi Storici e di Storia Religiosa (ciclo XXVI)* – *Università degli Studi di Padova* (29 Ottobre 2014), [Altri Membri della Commissione: proff.ri Vito Lorè, Componente-Segretario; Paolo Fioretti, Componente].

#### C. 6. Comités editoriales

Miembro (dal 2004) del **Comité editorial de la revista**: "*Schola Salernitana*", Collane «*Annali*», «*Studi e Testi*» e «*Documenti*», Università degli Studi degli Studi di Salerno, Dip. di Latinità e Medioevo, ora Dip. Scienze del Patrimonio Culturale [Dir. Responsabile: prof. G. Sangermano; dal 2014: prof.ra M. Galante] e della Collana archeologica «*Medioevo scavato*» [Dir. Responsabile: prof. P. Peduto] (sin dalla sua costituzione);

Miembro (dal 2003) del **Comité editorial de la revista**: "*Salternum*", Semestrale di informazione storica, culturale e archeologica a cura del Gruppo Archeologico Salernitano [Dir. Scientifico: dott.ssa G. d'Henry] e della Collana «*Quaderni di Salternum*» (dal 2010, anno della sua costituzione).

**INSTRUCCIONES PARA RELLENAR EL CVA**

**AVISO IMPORTANTE**

En virtud del artículo 13 de la convocatoria **NO SE ACEPTARÁ NI SERÁ SUBSANABLE EL CURRÍCULUM ABREVIADO** que no se presente en este formato.

Este documento está preparado para que pueda rellenarse en el formato establecido como obligatorio en las convocatorias (artículo 11.7.a): letra Times New Roman o Arial de un tamaño mínimo de 11 puntos; márgenes laterales de 2,5 cm; márgenes superior e inferior de 1,5 cm; y espaciado mínimo sencillo.

La extensión máxima del documento (apartados A, B y C) no puede sobrepasar las 4 páginas.

**Parte A. DATOS PERSONALES**

**Researcher ID (RID)** es una comunidad basada en la web que hace visibles las publicaciones de autores que participan en ella. Los usuarios reciben un número de identificación personal estable (RID) que sirve para las búsquedas en la Web of Science. Los usuarios disponen de un perfil donde integrar sus temas de investigación, sus publicaciones y sus citas.

Acceso: Web of Science > Mis herramientas > Researcher ID

**Código ORCID** es un identificador compuesto por 16 dígitos que permite a los investigadores disponer de un código de autor inequívoco que les permite distinguir claramente su producción científico-técnica. De esta manera se evitan confusiones relacionadas con la autoría de actividades de investigación llevadas a cabo por investigadores diferentes con nombres personales coincidentes o semejantes.

Acceso: [www.orcid.org](http://www.orcid.org)

Si no tiene Researcher ID o código ORCID, no rellene estos apartados.

**A.3. Indicadores generales de calidad de la producción científica**

Se incluirá información sobre el número de sexenios de investigación y la fecha del último concedido, número de tesis doctorales dirigidas en los últimos 10 años, citas totales, promedio de citas/año durante los últimos 5 años (sin incluir el año actual), publicaciones totales en primer cuartil (Q1), índice h. Adicionalmente, se podrán incluir otros indicadores que el investigador considere pertinentes.

Para calcular estos valores, se utilizarán por defecto los datos recogidos en la Web of Science de Thomson Reuters. Cuando esto no sea posible, se podrán utilizar otros indicadores, especificando la base de datos de referencia.

**Parte B. RESUMEN LIBRE DEL CURRÍCULUM** (*máximo 3500 caracteres, incluyendo espacios en blanco*)

Describa brevemente su trayectoria científica, los principales logros científico-técnicos obtenidos, los intereses y objetivos científico-técnicos a medio/largo plazo de su línea de investigación. Indique también otros aspectos o peculiaridades que considere de importancia para comprender su trayectoria.

Si lo considera conveniente, en este apartado se puede incluir *el mismo resumen* del CV que se incluya en la solicitud, teniendo en cuenta que este resumen solo se utilizará para el

proceso de evaluación de este proyecto, mientras que el que se incluye en la solicitud podrá ser difundido.

### **Parte C. MÉRITOS MÁS RELEVANTES** (*ordenados por tipología*)

Teniendo en cuenta las limitaciones de espacio, detalle los méritos más relevantes ordenados por la tipología que mejor se adapte a su perfil científico. Los méritos aportados deben describirse de una forma concreta y detallada, evitando ambigüedades.

Los méritos aportados se pondrán en orden cronológico inverso dentro de cada apartado. Salvo en casos de especial importancia para valorar su CV, se incluirán únicamente los méritos de los últimos 10 años.

#### **C.1. Publicaciones**

Incluya una reseña completa de las 5-10 publicaciones más relevantes.

Si es un artículo, incluya autores por orden de firma, año de publicación, título del artículo, nombre de la revista, volumen: pág. inicial-pág. final.

Si se trata de un libro o de capítulo de un libro, incluya, además, la editorial y el ISBN.

Si hay muchos autores, indique el número total de firmantes y la posición del investigador que presenta esta solicitud (p. ej., 95/18).

#### **C.2. Participación en proyectos de I+D+i**

Indique los proyectos más destacados en los que ha participado (máximo 5-7), incluyendo: referencia, título, entidad financiadora y convocatoria, nombre del investigador principal y entidad de afiliación, fecha de inicio y de finalización, cuantía de la subvención, tipo de participación (investigador principal, investigador, coordinador de proyecto europeo, etc.) y si el proyecto está en evaluación o pendiente de resolución.

#### **C.3. Participación en contratos de I+D+i**

Indique los contratos más relevantes en los que ha participado (máximo 5-7), incluyendo título, empresa o entidad, nombre del investigador principal y entidad de afiliación, fecha de inicio y de finalización, cuantía.

#### **C.4. Patentes**

Relacione las patentes más destacadas, indicando los autores por orden de firma, referencia, título, países de prioridad, fecha, entidad titular y empresas que las estén explotando.

#### **C.5, C.6, C.7... Otros**

Mediante una numeración secuencial (C.5, C.6, C.7...), incluya los apartados que considere necesarios para recoger sus principales méritos científicos-técnicos: dirección de trabajos, participación en tareas de evaluación, miembro de comités internacionales, gestión de la actividad científica, comités editoriales, premios, etc.

Recuerde que todos los méritos presentados deberán presentarse de forma concreta, incluyendo las fechas o período de fechas de cada actuación.

El currículum abreviado pretende facilitar, ordenar y agilizar el proceso de evaluación. Mediante el número de identificación individual del investigador es posible acceder a los trabajos científicos publicados y a información sobre el impacto de cada uno de ellos. Si considera que este currículum abreviado no recoge una parte importante de su trayectoria, puede incluir voluntariamente el currículum en extenso en la documentación aportada, que será facilitado también a los evaluadores de su solicitud.